

La Pro Patria passa in Coppa Italia: Piran stende l'AlbinoLeffe

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2022



(Servizio fotografico di Roberta Corradin)

La **Pro Patria** è promossa anche all'esame di **Coppa Italia** e dopo aver superato per a 1 0 l'**AlbinoLeffe** accede al secondo turno.

Una "magia" del giovane **Leonardo Piran** a inizio secondo tempo (48') – un macino da fuori area sotto al sette -stende i bergamaschi, autori di una buona prestazione (traversa di Zoma al 9?) ma ancora senza vittorie in questo inizio di stagione.

Per i tigrotti inizia il buon momento e la strada di coppa: a novembre allo Speroni arriverà l'**Alessandria**.

Vargas dopo il passaggio del turno di Coppa Italia: "Bella risposta di chi finora ha giocato meno"

FISCHIO DI INIZIO: Tanti esordi stagionali

Sebbene siano partite a **eliminazione diretta**, la **Coppa Italia** è l'occasione per eccellenza per chi ha

avuto meno minuti a disposizione di mettersi in mostra e giocare **partite vere**, e non le partitelle del giovedì. Per questo motivo sia l'allenatore della Pro Patria **Vargas** sia l'allenatore dell'AlbinoLeffe **Biava** schierano **due formazioni sperimentali**, non tanto nel modulo – per entrambi il 352 – quanto appunto negli interpreti.

Se i bergamaschi “delle due città” rinunciano al proprio bomber d'esperienza Cocco (al loro posto Toma e Rosso), la Pro Patria rivoluziona quello che da anni è considerato il punto di forza della squadra di Busto: la **difesa**. Nelle retrovie si posizionano a tre **Vaghi** (espulso domenica contro la Pro Vercelli), il capitano e regista arretrato **Fietta** e **Molinari**, all'esordio stagionale dopo l'infortunio in ritiro a Sondalo.

Esordio – da titolare – anche per **Chakir**, affiancato in attacco dal giovane Citterio, e per uno dei pezzi pregiati dello scacchiere di Vargas: **Bertoni**, protetto a centrocampo dalla gamba e dalla qualità di **Gavioli** e **Piran**. Sugli esterni, turno di riposo per Ndrecka e minuti per l'inedita coppia **Perotti/Caluschi**, anche lui al battesimo dei professionisti.

PRIMO TEMPO: Reti bianche

Quello a Busto Arsizio questa sera è stata una bella sera autunnale, di quelle che precedono la stagione delle piogge. Un clima che ha reso frizzantini e battaglieri i primi 45?, sebbene di occasioni da gol se ne siano viste poche. Fra tutte spicca senza dubbio la **traversa baciata da Zoma** subito a inizio partita: al 9? l'esterno dell'**AlbinoLeffe** punta la sua preda di giornata Perotti (bravo a resistere nei 45? da lui giocati), finta il tiro, sterza e si gira e poi rilascia un missile dalla parabola ad arcobaleno. Unica vera preoccupazione per **Mangano** (seconda cleansheet in altrettante partite) che comunque nel corso della partita si è fatto trovare pronto, come sui tiri da fuori di Giorgione e, nel secondo tempo, Petrungaro.

Per i resistenti tigrotti poche le iniziative offensive se non per i guizzi di **Bertoni** – le sue pennellate – o qualche galoppata sulla fascia di **Caluschi** e di **Perotti**, il primo più pericoloso ma meno partecipe, il secondo più costante ma senza mai pungere le difese degli ospiti. Unico vero *highlight* una stocca su calcio d'angolo (minuto 33?) di **Molinari**, che si sarà mangiato le mani per calciato troppo debolmente il pallone uscito da un blocco.

SECONDO TEMPO: Piran e “Volevo Magia”

Se la Pro Patria del primo tempo non rischia e non barcolla, quella schierata da Vargas nel secondo tempo vuole anche “creare”. E allora subito tre cambi (**Olivieri** al posto di Perotti e attacco rinnovato con l'ingresso di **Stanzani-Piu**) per sbloccare il risultato e cercare di accedere al secondo turno. E come già scritto diverse volte, nonostante le partite ufficiali della Pro Patria siano solo 7 (numero magico), la mossa di Vargas cambia la partita con un pizzico di **magia**.

Nel prepartita avevamo infatti invocato il ritorno sulle scene musicali dei **Verdena**, storico trio rock originario proprio di Albino autore del LP “**Volevo Magia**“. **Leonardo Piran** deve aver teso l'orecchio e ascoltato bene il disco, perché subito al 3? **della ripresa** mette a segno quella che probabilmente sarà **il gol più bello che si vedrà a Busto Arsizio in questa stagione**: da rimessa laterale il centrocampista si avventa su un pallone vacante, stop di destro, controllo di sinistro, il piede da cui fa partire **un diagonale potentissimo sotto il sette**. Un gol simile tra l'altro il giocatore cresciuto tra i tigrotti (l'anno scorso esperienza in D) lo aveva realizzato nella prima amichevole del pre-campionato contro il Milan Primavera.

Come prevedibile il vantaggio della Pro Patria cambia gli equilibri e l'AlbinoLeffe è costretto ad alzare il ritmo e alzare il baricentro. La Pro Patria inverte immediatamente la rotta appena ingranata e decide di dedicarsi al *laissez-faire calcistico*. Questo non aiuta la prestazione dei biancoblu, come sarà evidenziato anche dal mister a fine partita :”**Quando questa squadra gioca troppo dietro rischia di**

compromettere il risultato“.

L'AlbinoLeffe sembra proprio incapace di togliersi di dosso il momentaccio che in 6 partite recita ancora 0 vittorie (non mancheranno contestazioni a fine partite da parte dei tifosi venuti a Busto). In particolare Giorgione e il subentrato Petrungaro provano a mettersi in proprio, ma, fatta eccezione di una rovesciata del centrocampista, Mangano può amministrare le offensive in totale tranquillità fino al **triplice fischio**.

IL TABELLINO:

AURORA PRO PATRIA 1919 – U.C. ALBINOLEFFE 1 – 0 (0 – 0)

Marcatori: 3? s.t. Piran (PPA).

AURORA PRO PATRIA 1919 (3-5-2): 12 Mangano; 5 Molinari (29? s.t. 4 Saporetti), 16 Fietta, 2 Vaghi; 21 Perotti (1? s.t. 29 Olivieri), 18 Piran, 14 Bertoni, 20 Gavioli (15? s.t. 25 Ferri), 24 Caluschi; 17 Citterio (1? s.t. 7 Stanzani), 26 Chakir (1? s.t. 27 Piu).

A disposizione: 1 Del Favero , 22 Cassano, 28 Badnjevic, 31 Restelli. All. Vargas.

U.C. ALBINOLEFFE (3-5-2): 12 Facchetti; 42 De Felice (25? s.t. 13 Milesi), 5 Marchetti, 18 Ntuba; 24 Concas (25? s.t. 8 Muzio), 14 Brentan (13? s.t. 6 Doumbia), 40 Genevier, 17 Giorgione, 11 Zoma; 29 Rosso (25? s.t. 19 Cocco), 99 Toma (13? s.t. 20 Petrungaro).

A disposizione: 1 Pratelli, 22 Pagno, 4 Saltarelli, 30 Piccoli, 43 Zambelli, 45 Angeloni. All. Biava.

ARBITRO: Francesco Burlando di Genova (Antonio D'Angelo della Sezione di Perugia e Diego Peloso della Sezione di Nichelino. Quarto Ufficiale Andrea Bortolussi della Sezione di Nichelino).

Angoli: 3 – 8.

Recupero: 1? p.t. – 4? s.t.

Ammoniti: Marchetti, Cocco (ALB); Caluschi (PPA).

Note: Serata mite e serena. Terreno di gioco in buone condizioni.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com

